

Daramatti

FABBRICA VERNICI COLORI E PENNELLI

Società per Azioni - Capitale versato L. 550.000.000

Sede Legale in Torino - Registro Imprese Torino n. 15/906

Sede Amministrativa in Settimo Torinese - Via Cavour, 47

Telefoni: 56.01.64 - 56.01.23 - 56.06.62 - C.C.I.A. n. 1040

Filiali e Depositi:

TORINO	- VIA G. COLLEGNO, 20 BIS	TEL.	74.38.86 76.11.85
MILANO	- VIA BERTINI, 13	»	33.95.19 38.11.00
GENOVA	- VIA A. DIAZ, 3R	»	5.37.29
PADOVA	- VIA MACALLÈ, 2	»	2.05.34
BOLOGNA	- VIA DI CORTICELLA, 184/5	»	36.85.89
FIRENZE	- VIA N. PORPORA, 14N	»	49.37.60
ROMA	- VIA GREGORIO VII, 323	»	63.63.01
NAPOLI	- VIA G. PALMIERI, 40	»	35.53.10
BARI	- VIA S. CATERINA, 6	»	24.14.04
PALERMO	- VIA VALERIO ROSSO, 43/45	»	22.86.20

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

ESERCIZIO 1969

Daramatti

FABBRICA VERNICI COLORI E PENNELLI

Società per Azioni - Capitale versato L. 550.000.000

Sede Legale in Torino - Registro Imprese Torino n. 15/906

Sede Amministrativa in Settimo Torinese - Via Cavour, 47

Telefoni: 56.01.64 - 56.01.23 - 56.06.62 - C.C.I.A. n. 1040

Filiali e Depositi:

TORINO	- VIA G. COLLEGNO, 20 BIS	TEL.	74-38.86 76.11.85
MILANO	- VIA BERTINI, 13	»	33-95.19 38.11.00
GENOVA	- VIA A. DIAZ, 3R	»	5-37.29
PADOVA	- VIA MACALLÈ, 2	»	2-05.34
BOLOGNA	- VIA DI CORTICELLA, 184/5	»	36-85.89
FIRENZE	- VIA N. PORPORA, 14N	»	49-37.60
ROMA	- VIA GREGORIO VII, 323	»	63-63.91
NAPOLI	- VIA G. PALMIERI, 40	»	35-53.10
BARI	- VIA S. CATERINA, 6	»	24-14.04
PALERMO	- VIA VALERIO ROSSO, 43/45	»	22-86.20

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

ESERCIZIO 1969

Parlamento

Il Parlamento è l'organo supremo di rappresentanza della nazione. È composto dal Senato e dalla Camera dei Deputati. Ha il compito di approvare le leggi, controllare l'operato del Governo e rappresentare gli interessi della popolazione.

Il Parlamento è formato da due Camere: il Senato e la Camera dei Deputati. Il Senato è composto da 90 senatori, 54 eletti dai cittadini e 36 nominati dal Presidente della Repubblica. La Camera dei Deputati è composta da 630 deputati eletti dai cittadini.

ASSEMBLEA

ORDINARIA E STRAORDINARIA

Il Parlamento si riunisce in Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 23 aprile 1970 ore 15,30 in Torino, nella Sede dell'Unione Industriale - Via Fanti, 17 - ed occorrendo in seconda convocazione il 30 aprile 1970, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. - **Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.**
2. - **Bilancio al 31 Dicembre 1969 e deliberazioni relative.**
3. - **Determinazione emolumento ai Sindaci Effettivi, nomina dell'intero Collegio Sindacale e designazione del Presidente.**

PARTE STRAORDINARIA

1. - **Proposta di aumento del capitale sociale, in una o più soluzioni, da L. 550 milioni fino ad un massimo di L. 750 milioni.**
2. - **Consequente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.**

Potranno intervenire gli Azionisti che, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, avranno depositato, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, le loro azioni presso i seguenti Istituti Bancari incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

Banca Mobiliare Piemontese, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario S. Paolo, Banco di Sicilia, Banca d'America e d'Italia, Banco di Napoli, Banca Anonima di Credito, Banco Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano, Banca Piemonte.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglio di Amministrazione:

CRAVETTO DOTT. NINO, *Presidente*

VITELLI CAV. DEL LAV. DOTT. GIOVANNI MARIA, *vice-Presidente*

VERME RAG. ANGELO, *Consigliere Delegato*

CERESA ING. STEFANO, *Consigliere*

SARTORIS DOTT. CARLO, *Direttore Generale*

Sindaci Effettivi:

BONINO DOTT. UMBERTO, *Presidente*

BARGONI PROF. AUGUSTO

COSMA RAG. VITTORIA

Sindaci Supplenti:

BRAJA DOTT. ALESSANDRO

GAZZERA DOTT. LUIGI

Relazione del Consiglio di Amministrazione

sul bilancio al 31 dicembre 1969

SIGNORI AZIONISTI,

L'esercizio 1969 si è svolto nel quadro di una situazione instabile con aspetti contrastanti.

Due periodi ben distinti sono divisi dalla pausa feriale: il primo conserva una fisionomia sufficientemente controllabile nonostante che già si facciano sentire avvisaglie di aumenti di costo e di accentuate difficoltà nei pagamenti.

Il secondo, che viene dopo il periodo feriale, e che inizia con la rivalutazione del marco tedesco, è caratterizzato da un autunno, caldo non solo per le lotte sindacali, bensì per una catena di aumenti di costo che iniziando dal denaro, con influenze indirette su fidi e pagamenti, prosegue nei confezionamenti in latta e negli altri elementi che influenzano i costi produttivi.

Mentre l'evoluzione di questi costi, trovando origine da fenomeni economici di grande rilevanza nazionale ed internazionale, si imponeva in termini rigorosi, non altrettanto avveniva sul mercato dei prodotti vernicianti dove la vastità e l'eterogeneità della concorrenza rendeva assai difficile traslare i nuovi incrementi di costo.

Nell'ambito aziendale nulla è stato trascurato per documentare alla Clientela le posizioni che man mano stavano maturando e che nel rinnovo dei contratti di lavoro dovevano poi trovare lo sbocco più critico: ottenendo dai consumatori che hanno a cuore tanto la qualità quanto il prezzo un certo riconoscimento.

Ma il secondo periodo dell'esercizio è stato soprattutto caratterizzato dalle lotte sindacali per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 30 novembre 1969: con influenze dirette per le assenze nello stabilimento e con conseguenze indirette per gli approvvigionamenti di materie prime e confezionamenti in latta, settori pur essi interessati dalle innumeri scadenze contrattuali.

Le giornate di sciopero cui hanno aderito i ns/ dipendenti nell'autunno sono state 4 nel mese di settembre; 5 nel mese di ottobre; 4 nel mese di novembre; 1 nel mese di dicembre; una perdita di 16013 ore lavorative corrispondenti al 6,33% sul totale annuo.

Correttezza e moderazione hanno contribuito ad evitare atti di violenza esterna ed a mantenere integro l'abituale clima di buona collaborazione.

Il nuovo contratto nazionale di lavoro per gli addetti all'industria chimica e chimico-farmaceutica ha decorrenza col 1° dicembre 1969 e scadrà il 31 maggio 1972.

Il contratto, che agli effetti normativi racchiude le condizioni di principio comuni ai grandi contratti nazionali rinnovati a fine anno, comporta un rilevante onere, assai prossimo al 20% riferito al precedente costo del lavoro; eccezionale l'incremento gravante sull'esercizio 1969 del fondo indennità anzianità dipendenti per il ricalcolo dell'anzianità pregressa.

Il che richiede alla produzione raddoppiata oculatezza nell'impiego della manodopera e nella razionalizzazione del lavoro ed alle vendite un aggiornamento dei listini in quanto qualsiasi incremento della produttività, per quanto vigoroso ed attento, non può neutralizzare la congiunta somma degli aumentati costi del lavoro, dei materiali e del denaro.

Allo scopo appunto di contribuire alla razionalizzazione ed alla sicurezza del lavoro, di sfruttare le agevolazioni previste dal Decreto Legge 30 agosto 1968, n. 918 convertito in Legge n. 1089 - 25 ottobre 1968 e di sperimentare un impianto moderno di distribuzione solventi, è stato sistemato nello stabilimento un complesso che elimina le vecchie strutture, corrisponde ai dettami del Comando Vigili Fuoco organo di controllo, raddoppia sicurezza ed elasticità operativa ed è pronto per ogni sviluppo futuro.

Oltre a questo complesso, già funzionante, che ha richiesto un investimento totale di L. 47.617.088 si è però ritenuto utile, sempre sotto l'egida delle agevolazioni fiscali presentate dal citato decreto, procedere ad altri investimenti in macchinari ed impianti per la cifra di L. 128.701.745 sia per le esigenze in atto, sia per le iniziative già da tempo programmate.

L'acquisto dell'appezzamento di terreno in Greggio (VC), zona depressa, cui si è fatto cenno nel precedente esercizio, è stato definito l'11 settembre 1969 per un totale di 258 mila 330 mq. corrispondenti a giornate piemontesi 67 e tavole 80, a L. 200.000 per giornata e quindi per complessive L. 13.560.000; sono state realizzate le prime opere di adattamento con una spesa complessiva di L. 11.566.891.

L'analisi di alcune voci del bilancio e del conto economico, completa il quadro dell'esercizio e ne delinea i risultati.

IMMOBILI

a) Industriali

al 31 dicembre 1968 L. 338.234.212

Variazioni in aumento:

acquisto terreno nella zona depressa di Greggio (VC), atti, spese professionali e prime opere di sistemazione

L. 25.126.891

razionalizzazione impianto solventi

L. 3.487.810

conguaglio tassa di registro filiale Bologna

L. 1.544.500 L. 30.159.201

a riportare L. 368.393.413

		<i>riporto</i>	L. 368.393.413
b) Civili			
al 31 dicembre 1969 <i>invariati come al 31 dicembre 1968</i>			L. 24.008.122
Ammontare al 31 dicembre 1969			<u>L. 392.401.535</u>

MACCHINARIO ED IMPIANTI

al 31 dicembre 1968			L. 326.482.840
<i>Variazioni in aumento:</i>			
nuovi investimenti già operanti	L. 50.254.878		
nuovi investimenti in corso di installazione	<u>L. 122.576.145</u>	L. 172.831.023	
Ammontare al 31 dicembre 1969			<u>L. 499.313.863</u>

AUTOMEZZI

al 31 dicembre 1968			L. 17.075.175
<i>Variazioni in aumento:</i>			
nuovi acquisti		L. 3.697.014	
			L. 20.772.189
<i>Variazioni in diminuzione:</i>			
alienazioni e permuta		L. 4.661.640	
Ammontare al 31 dicembre 1969			<u>L. 16.110.549</u>

SPESE DA AMMORTIZZARE

al 31 dicembre 1968			
residua imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili	L. 1.466.731		
residuo conguaglio imposta incrementi di valore delle aree fabbricabili	<u>L. 911.550</u>	L. 2.378.281	

		<i>riporto</i>	L.	2.378.281
<i>Variazioni in diminuzione:</i>				
20% ammortamento su iniziali	L. 7.333.659			
imposta incrementi valore aree fabbricabili		L.	1.466.731	
20% ammortamento su iniziali	L. 2.278.878			
conguaglio imposta incrementi valore aree fabbricabili		<u>L.</u>	<u>455.776</u>	<u>L.</u> <u>1.922.507</u>
Ammontare al 31 dicembre 1969				<u>L.</u> <u>455.774</u>

RATEI

Attivi

ritenute per liquidazione spettanze dipendenti su nuovo contratto		L.	7.629.304
varie		<u>L.</u>	<u>25.585</u>
		<u>L.</u>	<u>7.654.889</u>

Passivi

liquidazione spettanze dipendenti su nuovo contratto		L.	11.360.386
Enasarco e varie		<u>L.</u>	<u>7.145.920</u>
		<u>L.</u>	<u>18.506.306</u>

FONDO AMMORTAMENTI

a) Immobili

al 31 dicembre 1968			L.	111.034.415
<i>Variazioni in aumento:</i>				
4% ammortamento su L. 338.234.212		L.	13.529.368	
2% ammortamento su L. 5.032.310 incrementi 1969 - Settimo		L.	100.646	
2% ammortamento su L. 25.126.891 incrementi 1969 - Greggio		<u>L.</u>	<u>502.538</u>	<u>L.</u> <u>14.132.552</u>
				<u>L.</u> <u>125.166.967</u>

b) Macchinario ed impianti

al 31 dicembre 1968 L. 237.801.680

Variazioni in aumento:

11,50% ammortamento su L. 154.925.431	L. 17.816.424	
5,75% ammortamento su L. 50.254.878 incrementi 1969	L. 2.889.655	
ammortamento residuo su L. 44.099.514	<u>L. 3.180.954</u>	<u>L. 23.887.033</u>
		<u>L. 261.688.713</u>

c) Automezzi

al 31 dicembre 1968 L. 7.945.975

Variazioni in aumento:

20% ammortamento su L. 10.993.160	L. 2.198.632	
10% ammortamento su L. 3.697.014 incrementi 1969	L. 369.701	
ammortamento residuo su L. 1.420.375	<u>L. 113.630</u>	<u>L. 2.681.963</u>
		L. 10.627.938

Variazioni in diminuzione:

storno ammortamento su automezzi alienati e permutati	<u>L. 3.681.042</u>
	<u>L. 6.946.896</u>

FONDO INDENNITÀ ANZIANITÀ DIPENDENTI

al 31 dicembre 1968 L. 261.098.061

Variazioni in aumento:

per aggiornamento indennità al 31 dicembre 1969	<u>L. 63.637.755</u>
<i>a riportare</i>	L. 324.735.816

	riporto L. 324.735.816
<i>Variazioni in diminuzione:</i>	
somme prelevate durante l'esercizio	L. <u>12.375.463</u>
Ammontare al 31 dicembre 1969	L. <u><u>312.360.353</u></u>

RIPARTIZIONE UTILE

L'utile netto risultante dal Bilancio è di L. 50.327.500 che
Vi proponiamo di ripartire come segue:

Utile netto	L. 50.327.500
per accantonamento a riserva legale (5%)	L. <u>2.516.375</u>
	L. 47.811.125
per competenze al Consiglio di Amministrazione	L. <u>4.781.112</u>
	L. 43.030.013
aumento per prelievo dal Fondo spese incrementative e svalutazioni prudenziali tassate	L. <u>11.969.987</u>
agli Azionisti L. 50 per ognuna delle 1.100.000 azioni	L. <u><u>55.000.000</u></u>

Vi invitiamo inoltre a deliberare il pagamento del dividendo (cedola n. 9) a far tempo dal 19 maggio 1970.

Scade per compiuto triennio l'intero Collegio Sindacale.

L'Assemblea è pertanto invitata a determinare l'emolumento ai Sindaci Effettivi, a nominare il Collegio Sindacale ed a designarne il Presidente.

PARTE STRAORDINARIA

Vi abbiamo convocati anche in Assemblea Straordinaria per sottoporre al Vs/ esame ed alle Vs/ deliberazioni la proposta di aumentare il Capitale sociale, in una o più soluzioni, da 550 milioni fino ad un massimo di 750 milioni.

L'operazione che Vi proponiamo trova la sua ragion d'essere nelle iniziative per il nuovo stabilimento e negli investimenti conseguenti, e sarà sviluppata in relazione ai finanziamenti richiesti ed alla opportunità di mantenere un sufficiente equilibrio finanziario.

Le modalità di esecuzione saranno comunicate, a tempo debito, a mezzo di inserzioni sulla « Gazzetta Ufficiale », sul « Bollettino Ufficiale Società per Azioni » e sui quotidiani « La Stampa », « Gazzetta del Popolo » ed « Il Sole/24 Ore ».

Torino, 25 marzo 1970.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Collegio Sindacale

sul bilancio al 31 dicembre 1969

SIGNORI AZIONISTI,

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua chiara ed esauriente Relazione, Vi informa, sia sul contrastante andamento aziendale del decorso esercizio che sui principali aspetti della gestione.

Il progetto di Bilancio, confortato dal Conto economico, che viene sottoposto al Vostro esame ed alle Vostre deliberazioni, si riepiloga:

<i>ATTIVITÀ</i>		L.	2.507.565.171
<i>PARTITE DEBITORIE DIVERSE</i>		»	<u>1.070.206.220</u>
		L.	1.437.268.951
Partite rettificative dell'Attivo:			
Fondo ammortamenti	L.	393.802.576	
Fondo imposte e sopravvenienze passive	»	22.180.714	
Altre riserve tassate	»	<u>103.886.086</u>	» <u>519.869.376</u>
residuano		L.	917.399.575
Capitale sociale, Riserve, residuo Utili precedenti		»	<u>867.072.075</u>
UTILE NETTO dell'ESERCIZIO		L.	<u><u>50.327.500</u></u>

Tale risultato è confermato dal Conto economico che presenta:

Ricavi e proventi	L.	2.680.648.141
Costi di produzione, Spese generali e diverse	»	<u>2.630.320.641</u>
UTILE NETTO dell'ESERCIZIO	L.	<u><u>50.327.500</u></u>

I suddetti valori, da noi attentamente controllati, rispecchiano i risultati dell'Inventario e trovano perfetta rispondenza con la contabilità, tenuta con la consueta chiarezza e diligenza.

In particolare il Collegio rileva che:

— i criteri adottati dal Consiglio nella determinazione delle voci di Bilancio, rispondono a quelli costantemente usati e con pieno rispetto alle norme delle Leggi civili e fiscali,

— gli investimenti patrimonializzati nell'esercizio sono stati valutati al costo,

— i ratei attivi e passivi computati ed iscritti secondo la competenza,

— il « Fondo ammortamenti », nei limiti ordinari, è stato aumentato della quota annua di L. 40.701.548 con applicazione delle seguenti aliquote ammesse dalla Circolare Minist. n. 105 dell'1-12-1965:

Fabbricati Industriali 4%, Macchinari ed Impianti 11,50%, Automezzi 20%, con aliquote dimezzate per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio e con detrazione della quota dei cespiti alienati,

— il « Fondo indennità anzianità dipendenti » copre integralmente le indennità maturate nell'esercizio, con ricalcolo a favore dei singoli dipendenti delle indennità pregresse, in base al nuovo Contratto Collettivo per gli addetti all'Industria Chimica.

Nel corso dell'esercizio un Azionista ha denunciato fatti ritenuti da lui censurabili per il mancato rinvenimento del Libro dei Soci presso la sede legale.

Tali rilievi si rivelano insussistenti poichè i Libri Sociali, di cui i Soci hanno diritto d'ispezione, sono sempre a disposizione dei signori Azionisti presso la sede amministrativa della Società, dove è accentrato il congegno direttivo ed amministrativo di tutte le operazioni Sociali, come pure il rilievo sulla loro regolare tenuta.

Le periodiche verifiche presso la sede e la partecipazione alle riunioni del Consiglio, ci consentono di assicurarVi sulla piena regolarità della gestione.

Esprimiamo quindi il parere favorevole per l'approvazione del Bilancio al 31-12-1969 e la proposta del riparto dell'Utile di L. 50 per azione.

Per compiuto triennio scade il Collegio Sindacale e nel deporre il mandato Vi ringraziamo della fiducia di cui ci avete onorati.

PARTE STRAORDINARIA

In sede Straordinaria siete chiamati a deliberare sulla proposta di aumento del Capitale Sociale, anche in una o più soluzioni, aumento di Capitale destinato a nuovi investimenti intesi a migliorare e sviluppare l'efficienza produttiva ed economica dell'Azienda.

Nel darVi atto che l'attuale Capitale Sociale di L. 550.000.000 è interamente versato ed esistente ci dichiariamo pienamente favorevoli alla proposta.

Torino, 7 aprile 1970

I SINDACI

**BILANCIO AL
SITUAZIONE**

ATTIVO			
Immobili	L.	392.401.535	
Macchinario ed impianti	»	499.313.863	
Automezzi	»	16.110.549	
Mobili	»	I	907.825.948
Merci e scorte	»		594.664.908
Cassa	»	2.096.790	
Cassa valori bollati	»	135.464	
Cassa Filiali e Depositi	»	2.820.000	
Cambiali attive	»	40.312.428	45.364.682
Crediti:			
Clienti	»	922.116.559	
Banche	»	1.109.702	
Fornitori	»	1.910.960	
Diversi	»	23.695.899	948.833.120
Depositi cauzionali	L.		2.765.850
Ratei attivi	L.		7.654.889
Spese da ammortizzare	L.		455.774
	L.		2.507.565.171
PARTITE DI GIRO			
Cauzione Amministratori	L.		1.500.000
Titoli da emettere	L.		15.000
	L.		2.509.080.171

31 DICEMBRE 1969

PATRIMONIALE

PASSIVO			
Capitale Sociale	L.		550.000.000
Riserva legale	»		62.955.676
Riserva straordinaria	»		26.838.036
Fondo rivalutazione merci	»		214.000.000
Fondo rivalutazione monetaria 1952	»		12.880.818
Fondo spese increm. e svalutaz. prud. tass.	»		103.886.086
Avanzo utili esercizi precedenti	»		397.545
			970.958.161
Fondo ammortamenti:			
Immobili	»	125.166.967	
Macchinario ed impianti	»	261.688.713	
Automezzi	»	6.946.896	393.802.576
			22.180.714
Fondo imposte e sopravvenienze passive	»		
Debiti:			
Fornitori	»	440.420.031	
Banche	»	241.794.993	
Clienti	»	3.676.251	
Esattorie Comunali	»	30.553.572	
Azionisti dividendi arretrati	»	1.411.606	
Diversi	»	21.573.108	739.429.561
			312.360.353
Fondo indennità anzianità dipendenti	L.		
Ratei passivi	L.		18.506.306
Utile netto	L.		50.327.500
			2.507.565.171
PARTITE DI GIRO			
Cauzione Amministratori	L.		1.500.000
Titoli da ritirare	L.		15.000
			2.509.080.171

CONTO ECONOMICO

PERDITE E

COSTI		
Esistenza iniziale: merci e scorte	L. 627.826.213
Acquisti	» 1.447.389.515
Costi di produzione	» 280.865.435
Trasporti, Filiali e Depositi	» 155.757.141
Oneri tributari	» 150.784.368
Costi di amministrazione	» 192.969.700
Costi di vendita	» 229.475.743
Oneri finanziari	» 49.127.619
Abbuoni passivi e perdite sui crediti	» 50.088.267
Ammortamenti	» 40.701.548
Utile netto	» 50.327.500
		L. 3.275.313.049

ESERCIZIO 1969**PROFITTI****RICAVI**

Fatturato lordo	L.	2.670.034.720
Abbuoni attivi e proventi diversi	»	10.613.421
Esistenza finale: merci e scorte	»	594.664.908

L. 3.275.313.049

	MONTI	
MONTI		
MONTI		
MONTI		
MONTI		
MONTI		
MONTI		
MONTI		
MONTI		
MONTI		
MONTI		
MONTI		
MONTI		

